

Case dei militari: affitti alle stelle per gli inquilini. Polemica a Roma

La guerra delle interrogazioni tra Holzmann e Biancofiore

di Fabio Zamboni

BOLZANO. Mercoledì 14 dicembre, ore 14, Ministero della Difesa: Commissioni congiunte di Camera e Senato, presente il ministro della Difesa Di Paola. All'ordine del giorno discussione sugli interventi italiani in vari teatri di guerra internazionali. Ma c'è anche un'interrogazione

dell'onorevole altoatesino Giorgio Holzmann (Pdl) sul disagio che stanno vivendo un centinaio di famiglie di militari in Alto Adige, costretti a pagare canoni d'affitto esorbitanti e indirettamente allo sfratto. A sorpresa, si presenta l'altra onorevole Pdl Michaela Biancofiore.

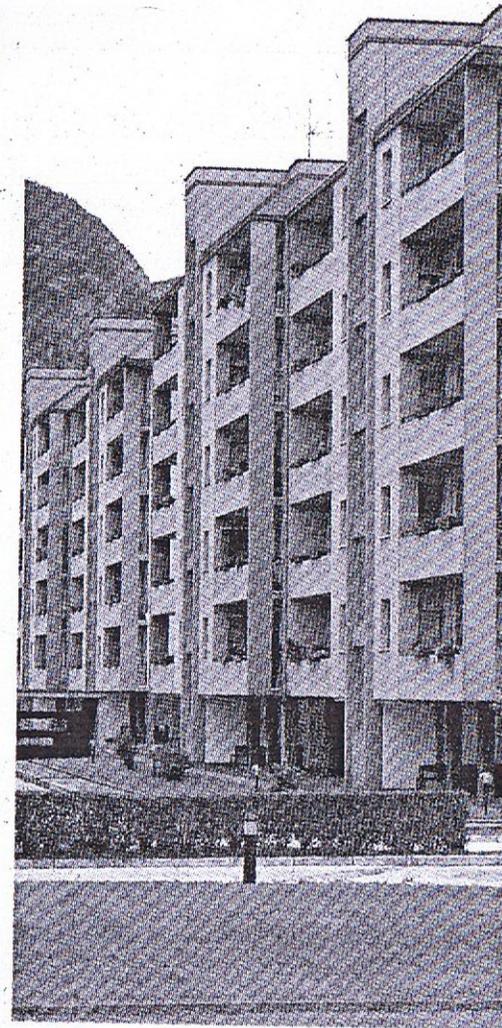
Chiede di presentare una propria interrogazione. Che è la stessa di Holzmann. Paradossale: due parlamentari dello stesso partito che presentano la stessa interrogazione lo stesso giorno. Può accadere anche questo, in un partito dilaniato da beghe interne come è il Pdl a Bolzano. «La Biancofiore — spiega Holzmann al telefono da Roma — è venuta in Commissione mentre c'era un dibattito su Libia, Afghanistan e Kosovo, chiedendo fuori tempo di intervenire. Poi se ne è andata senza ascoltare l'intervento di risposta del ministro. A parte questo, parliamo di un problema che si trascina da vent'anni. In Alto Adige riguarda un centinaio di alloggi occupati da militari "sine titulo", cioè militari pensionati o famigliari di militari. Ora il ministero li vuole utilizzare o sfruttare meglio. Non ha torto, ma avrebbe potuto intervenire gradualmente, invece di spedire richieste di affitti salati con arretrati clamorosi. Io ho



I due parlamentari dello stesso partito (Pdl) sono intervenuti con due documenti diversi sugli altoatesini «strozzati» dai canoni troppo alti

presentato un *question time* e mi risponderanno già la prossima settimana. Ho parlato anche con il nuovo ministro De Paola. Chiedo di verificare la situazione e di tener conto che in Alto Adige, dove parecchie caserme sono sparite negli ultimi anni, non ci sono esigenze pressanti di liberare alloggi».

Sull'argomento abbiamo sentito anche il consigliere comunale Pdl Enrico Lillo, che ha "suggerito" l'interrogazione a Biancofiore. «Gli alloggi si trovano in tutta la regione, in Alto Adige nei centri maggiori. Parliamo di affitti da 1400 euro per persone che hanno una pensione di 2000 euro. Più spese con-



Alloggi militari in via Resia a Bolzano. A sinistra i due parlamentari del Pdl Holzmann e Biancofiore

miniali, eccetera. Con gli aumenti, arriviamo in pratica ad auto-sfratti, cioè a una rinuncia volontaria. A livello nazionale, se il ministero butta fuori tutti i "senza titolo" rinuncia a un introito da 35 milioni di euro. Per cui speriamo che faccia un passo indietro rispetto alla legge che ha creato quest'emergenza».

Incidente all'aeroporto: nessun ferito

In esercitazione elicottero perde il carico: un mortaio

BOLZANO. Attimi di paura e concitazione ieri nei pressi dell'aeroporto di San Giacomo quando nel corso di una normale esercitazione un potente e nuovissimo elicottero NH90 dell'Agusta Westland ha perso il carico che stava trasportando: un pesante mortaio. Pronta e tecnicamente perfetta la manovra del pilota che è riuscito a mantenere l'assetto del velivolo che era in volo assieme anche ad un altro colosso bielica. Il mortaio è così finito a pochi metri dalla pista dell'ABD, sempre comunque al-



Un NH 90 Agusta Westland

l'interno dell'area militare dove erano impegnate decine di militari per accrescere la familiarità fra le truppe di terra ed i mezzi aerei. L'incidente in ogni caso non ha provocato né feriti né danni. Tuttavia l'esercitazione è stata poi sospesa e il comandante del reggimento Altair, colonnello Arrigo Arrighi, ha già nominato una commissione tecnica investigativa per accertare le cause dell'incidente.

L'esercitazione con i velivoli dell'Altair ieri per altro aveva attirato la curiosità e l'interesse di molte persone che abitano nelle zone limitrofe allo scalo aereo anche perché i velivoli, a causa delle avverse condizioni di visibilità, volavano a quote piuttosto basse.